



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto Iscol@

FONDO INCREMENTO PREZZI

(Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/45 del 22/06/2023)

Fondo per l'assegnazione di contributi in favore degli Enti Locali della Regione Sardegna per gli interventi di edilizia scolastica finalizzati a fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione (art. 13 comma 25 della Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1)

AVVISO PUBBLICO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto Iscol@

Sommario

ART. 1.	FINALITA'	3
ART. 2.	DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO	3
ART. 3.	AMBITO APPLICATIVO, SOGGETTIVO E OGGETTIVO	3
ART. 4.	CRITERI DI AMMISSIBILITA'	4
ART. 5.	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	5
ART. 6.	TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA	8
ART. 7.	ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE DI FINANZIAMENTO	9
ART. 8.	CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO	9
ART. 9.	RISORSE FINANZIARIE E MODALITÀ DI EROGAZIONE	9
ART. 10.	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	10
ART. 11.	MODALITÀ ATTUATIVE	10
ART. 12.	ECONOMIE	10
ART. 13.	VERIFICHE, ACCERTAMENTI E CONTROLLI	11
ART. 14.	TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E PATTI DI INTEGRITÀ	11
ART. 15.	MODIFICA E REVOCA DELLA CONVENZIONE	11
ART. 16.	TERMINE DELLA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO	12
ART. 17.	TUTELA DELLA PRIVACY	12
ART. 18.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	12
ART. 19.	INFORMAZIONI E CONTATTI	12
ART. 20.	ACCESSO AGLI ATTI	13
ART. 21.	CONTENZIOSO E FORO COMPETENTE	13
ART. 22.	RINVIO ED ALLEGATI	13
	DIAGRAMMA DI FLUSSO DEL FUNZIONAMENTO DEL FONDO	14



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto Iscol@

ART. 1. FINALITA'

L'aumento dei costi dei materiali da costruzione, quale conseguenza dell'emergenza pandemica prima e della grave crisi ucraina dopo, ha avuto gravi ripercussioni sull'edilizia in generale e sugli appalti pubblici in particolare, impedendo l'attuazione di numerosi interventi già programmati e finanziati.

Per far fronte a tali criticità, il Legislatore nazionale ha ritenuto opportuno prevedere due tipi di strumenti:

- la "*compensazione prezzi*", relativa agli interventi in corso di esecuzione, che riguarda l'introduzione di una procedura compensativa volta al riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dall'incremento dei prezzi contrattuali originariamente pattuiti;
- l'obbligatorietà dell'inserimento della clausola di "*revisione prezzi*" nei documenti di gara.

Lo strumento relativo alla "compensazione prezzi" è applicabile solo agli interventi i cui lavori risultano già in corso di esecuzione escludendo, di fatto, tutti gli interventi non ancora appaltati a causa della conseguente insufficienza delle risorse disponibili.

Al fine di consentire la prosecuzione degli interventi non ancora appaltati e quindi il superamento delle criticità sopra indicate, con Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023) è stata autorizzata la spesa complessiva di euro 10.000.000 per gli interventi di edilizia scolastica per i quali, alla data di entrata in vigore della suddetta legge (23/02/2023), sia già stato assunto un provvedimento di finanziamento regionale e non si siano ancora concluse le procedure di affidamento dei lavori.

ART. 2. DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO

La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a euro 10.000.000 a valere sul cap SC09.0462 in ragione di euro 1.000.000 per l'anno 2023, euro 3.000.000 per l'anno 2024 ed euro 6.000.000 per l'anno 2025.

La Regione Sardegna si riserva, all'esito del presente Avviso e tenendo conto delle candidature presentate, di integrare la presente dotazione finanziaria con risorse regionali, nazionali o comunitarie, anche a valere sulle dotazioni complessive dello stesso Fondo.

ART. 3. AMBITO APPLICATIVO, SOGGETTIVO E OGGETTIVO

Il presente avviso disciplina le modalità di funzionamento e le condizioni generali per l'accesso al Fondo.

Possono presentare istanza di accesso al Fondo gli Enti Locali della Regione Sardegna che hanno in gestione/proprietà gli edifici scolastici (Comuni, Province, Città metropolitane e loro aggregazioni di cui alla Legge Regionale 4 febbraio 2016, n. 2).

Gli Enti partecipanti devono essere in possesso dei requisiti minimi tali da garantire il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046, nonché quanto previsto dall'articolo 22 del



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto Iscol@

Regolamento (UE) n. 2021/241, in materia di prevenzione, di individuazione e rettifica delle frodi, di corruzione e di conflitto di interessi.

Attraverso il Fondo sono finanziati gli oneri derivanti dall'incremento dei prezzi dei materiali da costruzione relativi agli interventi inseriti nel Piano Straordinario di Edilizia Scolastica Iscol@, il cui appalto dei lavori non risulti aggiudicato. A tal fine, si precisa che per provvedimento di finanziamento si intende la Convenzione di finanziamento sottoscritta dalle parti e/o il Decreto di finanziamento.

Il contributo a valere sul presente Fondo potrà essere concesso una sola volta per l'intervento proposto. Le eventuali ulteriori risorse finanziarie necessarie, derivanti dall'applicazione di un nuovo Prezzario RAS sopraggiunto, o di un suo aggiornamento, dovranno essere reperite dall'Ente beneficiario.

Gli interventi ammessi al finanziamento a valere sul Fondo sono selezionati in base ad una procedura a sportello definita nell'art. 7.

Nel caso in cui la proprietà dell'edificio pubblico appartenga ad altro Ente pubblico diverso da quello che ne ha la gestione ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23, è necessario acquisire, per la presentazione dell'istanza, il nulla osta di autorizzazione per la realizzazione dei lavori da parte dell'Ente proprietario.

ART. 4. CRITERI DI AMMISSIBILITA'

1. Le candidature devono osservare tutte le seguenti condizioni, previste a pena di esclusione:
 - a) le istanze devono riguardare interventi per i quali, alla data di entrata in vigore della Legge Regionale 21 febbraio 2023 n. 1 (23/02/2023), sia già stato assunto un provvedimento di finanziamento a valere su fondi per l'edilizia scolastica;
 - b) le istanze devono riguardare interventi per i quali non si siano ancora concluse le procedure di affidamento dei lavori a causa delle criticità causate dall'incremento dei costi dei materiali da costruzione;
 - c) le istanze devono riguardare interventi finanziati, in tutto o in parte, con risorse della Regione Autonoma della Sardegna e inseriti nel Piano Straordinario di Edilizia Scolastica Iscol@;
 - d) le istanze devono riguardare interventi da realizzare nella loro interezza così come definiti nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) o nel progetto approvato. Pertanto, non sono ammissibili interventi parziali o stralci funzionali;
 - e) le istanze devono riguardare edifici pubblici adibiti ad uso scolastico censiti nell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica (ARES), per i quali sia stata validata preliminarmente all'invio della domanda di finanziamento, la relativa scheda edificio (validazione FASE 1 – SNAES 2.0);
 - f) contenimento dell'importo del contributo richiesto entro i limiti riportati al successivo art. 5.

Sono ammesse anche le istanze, conformi ai precedenti punti, relative agli interventi con appalto dei lavori



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto Iscol@

aggiudicato prima dell'entrata in vigore della suddetta L.R. n. 1/2023 ma che, a seguito di risoluzione contrattuale, risulta necessario procedere con un nuovo appalto per l'esecuzione dei lavori.

2. Non sono ammesse a finanziamento le istanze:

- a) incomplete nella documentazione da allegare o non conformi, compilate parzialmente in modo tale da omettere o alterare informazioni indispensabili alla valutazione della loro ammissibilità;
- b) provenienti da soggetti diversi da quelli individuati al precedente art. 3;
- c) pervenute fuori dal periodo di apertura della finestra di accesso al Fondo di cui al successivo art. 6;
- d) relative ad interventi diversi dall'edilizia scolastica;
- e) relative ad interventi che risultino già finanziati con altri fondi, ossia in violazione del c.d. "doppio finanziamento", ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- f) relative ad interventi che hanno beneficiato o possono beneficiare del Fondo Ministeriale per le Opere Indifferibili (FOI);
- g) relative ad interventi che non garantiscano il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

ART. 5. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Per quanto riguarda il contributo concedibile si distinguono due casi, che corrispondono a due diverse procedure:

- a) L'Ente candidato non dispone del Progetto definitivo o esecutivo verificato ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici e approvato dall'Ente ma solo del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) o del Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE);
- b) L'Ente candidato dispone del Progetto definitivo o esecutivo verificato ai sensi Codice dei Contratti Pubblici e approvato dall'Ente.

Procedura a) - DIP o PFTE

Nel caso in cui l'Ente non disponga di un livello progettuale definitivo o esecutivo verificato e approvato, l'importo del contributo concedibile non potrà superare il 20% dell'importo di finanziamento complessivo concesso.

Nel calcolo dell'importo di contributo dovranno essere considerati esclusivamente gli importi dei finanziamenti formalmente concessi alla data di entrata in vigore della Legge Regionale 21 febbraio 2023 n. 1 (23/02/2023), compreso il cofinanziamento dell'Ente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto Iscol@

Procedura b) – progetto definitivo o esecutivo

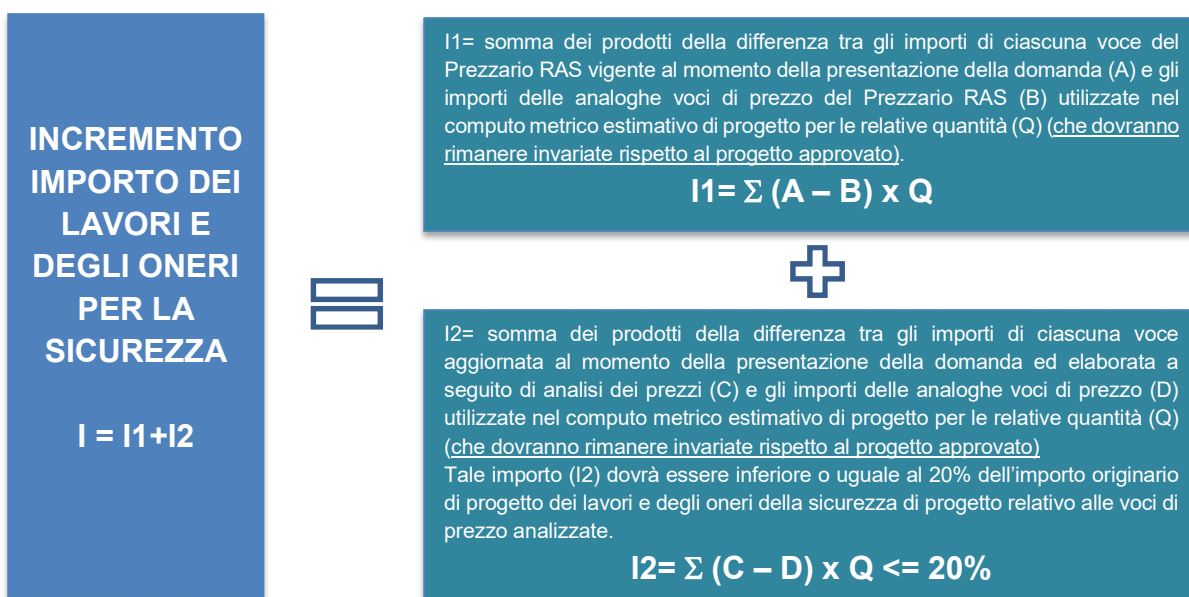
Nel caso in cui l'Ente disponga di un livello progettuale definitivo o esecutivo verificato e approvato si potrà scegliere alternativamente tra le seguenti procedure:

- b.1.** di presentare istanza secondo quanto previsto al precedente caso a). L'importo del contributo concedibile non potrà, quindi, superare il 20% dell'importo di finanziamento complessivo concesso;
- b.2.** di presentare istanza per la concessione di un contributo calcolato secondo la seguente procedura:

1. CALCOLO DELL'INCREMENTO DELL'IMPORTO DEI LAVORI E DEGLI ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

Sono riconosciuti i maggiori oneri derivanti dall'incremento dei prezzi dei materiali da costruzione e degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. L'incremento dell'importo dei lavori e degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza dovrà essere determinato sommando i prodotti della differenza tra gli importi di ciascuna voce del Prezzario RAS vigente al momento della presentazione della domanda e gli importi delle analoghe voci di prezzo del Prezzario RAS utilizzate nel computo metrico estimativo di progetto per le relative quantità (che dovranno rimanere invariate rispetto al progetto approvato).

Nel caso in cui nel computo metrico estimativo siano state utilizzate voci elaborate a seguito di apposita analisi dei prezzi, l'incremento finanziabile dell'importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza, riconducibile alle voci analizzate, non potrà essere superiore al 20% dell'importo originario dei lavori e degli oneri per la sicurezza previsto nel progetto verificato e approvato. Le voci derivanti da analisi dei prezzi dovranno essere confrontate esclusivamente con le corrispondenti voci analizzate.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto Iscol@

Resta inteso che, in entrambi i casi, le quantità da considerare nel calcolo dei maggiori oneri dovranno rimanere invariate rispetto a quelle previste nel progetto (dotato di integrale copertura finanziaria), verificato ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici e approvato dall'Ente.

2. CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI INCREMENTO DELL'IMPORTO DEI LAVORI E DEGLI ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

La percentuale di incremento dell'importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza (P%) è pari al rapporto tra l'incremento dell'importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza (I=I1+I2) e l'importo dei lavori e degli oneri per la sicurezza del progetto verificato e approvato dall'Ente (L).

$$P\% = I / L$$

3. CALCOLO DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Il contributo concedibile sarà pari al prodotto dell'importo di finanziamento complessivo concesso (F) per la percentuale di incremento dei lavori e degli oneri per la sicurezza (P%):

$$C = F \times P\%$$

Il finanziamento complessivo concesso (F) è dato dalla somma dei finanziamenti formalmente concessi all'Ente (come riportati nei decreti/convenzioni di finanziamento), compresa la propria quota di cofinanziamento, come rappresentato nella tabella seguente:

Finanziamento	Importo
Regione Autonoma della Sardegna (A)	€
Ministeriale (B)	€
Cofinanziamento dell'Ente (C)	€
Incentivo Conto termico (D)	€
Altro (specificare) (E)	€
Finanziamento complessivo per l'intervento (F= A+B+C+D+E)	€

Nei casi di procedura a) e b1) $P \leq 20\%$ mentre nel caso di procedura b2) la percentuale P% è desunta dal calcolo come sopra indicato (vedi punto 2).

Segue una tabella esemplificativa.

Procedura scelta	% incremento (P)	Importo finanziamento complessivo (F)	Importo contributo concedibile $F \times P\%$
Procedura a) e b1)	20% (max)	€ 1.000.000	€ 1.000.000 x P% (20%) = € 200.000 (max)
Procedura b2)	P% da calcolo (es. 24%)	€ 1.000.000	€ 1.000.000 x P% (24%) = € 240.000



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto Iscol@

In questo caso, il contributo concedibile, da riportare nell'istanza di finanziamento, sarà pari a euro 200.000 nel caso delle procedure a) e b1) ed euro 240.000,00 nel caso della procedura b2).

Sono ammissibili a finanziamento tutte le spese del quadro economico riconducibili all'incremento dei prezzi dei materiali da costruzione (es. IVA, spese tecniche, incentivi funzioni tecniche, ecc.).

Nel caso in cui il contributo concesso per l'incremento dei prezzi non fosse sufficiente a garantire la copertura finanziaria dell'intero intervento, **l'Ente candidato dovrà impegnarsi a garantire la copertura delle risorse finanziarie residue necessarie alla realizzazione dell'intervento.**

ART. 6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

Le istanze di finanziamento sono presentate a seguito di pubblicazione del presente Avviso nel sito internet della Regione Sardegna.

L'apertura della finestra per l'accesso al Fondo è fissata alle ore 9:00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURAS e la chiusura è fissata per le ore 09:00 del giorno 30/10/2023.

Gli Enti interessati, tramite il proprio legale rappresentante o suo delegato, dovranno presentare la loro candidatura esclusivamente mediante compilazione dell'istanza utilizzando la modulistica allegata al presente avviso.

Le candidature potranno essere presentate a condizione che gli edifici scolastici soddisfino entrambe le seguenti condizioni:

1. L'edificio scolastico deve essere attivo e censito in ARES 2.0;
2. La Scheda edificio scolastico deve essere aggiornata e validata al livello SNAES 2.0 - FASE 1.

Per la presentazione della candidatura gli Enti dovranno compilare ogni sezione del modulo della domanda di finanziamento, nonché allegare la documentazione richiesta per la procedura scelta, specificando, in particolare:

- la denominazione dell'Ente proponente (Comune, Città metropolitana, Provincia, Unione di Comuni/Comunità Montana);
- il/i codice/i edificio/i scolastico/i dell'ARES/SNAES (Sistema nazionale Anagrafe edilizia scolastica) oggetto di intervento;
- nel caso in cui la proprietà dell'edificio pubblico appartenga ad altro ente pubblico diverso da quello che ne ha la gestione ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23, è necessario allegare il nulla osta alla realizzazione dell'intervento da parte dell'ente proprietario;
- l'indicazione della procedura scelta;
- la descrizione dell'intervento previsto;
- l'importo di contributo richiesto calcolato sulla base dell'art. 5.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto Iscol@

La domanda di contributo e i relativi allegati, firmati digitalmente, dovranno essere trasmessi all'indirizzo pec iscola@pec.regione.sardegna.it.

ART. 7. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE DI FINANZIAMENTO

La selezione delle proposte avverrà attraverso una **procedura a sportello**.

L'istruttoria delle istanze di finanziamento sarà effettuata dall'Unità di Progetto Iscol@ che curerà anche la gestione economico-finanziaria del Fondo e verificherà la coerenza dell'intervento con i criteri stabiliti con il presente Avviso.

Qualora se ne ravvisi la necessità, l'UdP Iscol@ si riserva di chiedere integrazioni alla documentazione presentata.

Nel caso di non ammissibilità della candidatura a finanziamento, l'Ente proponente avrà la possibilità di presentare una nuova proposta, relativa al medesimo intervento, non prima di 30 giorni dalla data del provvedimento di esclusione.

ART. 8. CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO

A seguito dell'istruttoria dell'istanza, conclusasi con esito positivo, e della successiva determinazione del Coordinatore dell'Unità di Progetto Iscol@ relativa all'assegnazione del contributo, tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'Ente beneficiario verrà sottoscritta una convenzione di finanziamento ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 8 della L.R. n. 8/2018, e successive modifiche e integrazioni.

Sul sito internet della Regione Sardegna (www.regione.sardegna.it) verranno pubblicati i nominativi degli Enti beneficiari del contributo.

ART. 9. RISORSE FINANZIARIE E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Le risorse finanziarie necessarie ad assicurare la copertura dell'incremento dei prezzi dell'intervento sono messe a disposizione dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Le risorse saranno erogate al Soggetto attuatore con le modalità di cui all'art. 8, commi 5 e 6, della Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 compatibilmente con le disponibilità di cassa della Regione Autonoma della Sardegna.

L'erogazione del finanziamento verrà disposta sul conto corrente di tesoreria unica del Soggetto attuatore in essere presso la Banca d'Italia.

In caso di revoca del contributo concesso di cui al successivo art. 15 o in caso di risorse risultanti eccedenti a seguito dell'avvenuto collaudo dell'opera, le risorse del Fondo già trasferite agli Enti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto Iscol@

beneficiari dovranno essere versate all'entrata del bilancio della Regione Sardegna o alternativamente saranno oggetto di compensazione con altri finanziamenti regionali assegnati all'Ente.

ART. 10. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

L'Ente beneficiario ha l'obbligo, pena la revoca del finanziamento, di:

- rispettare quanto disposto dalla convenzione di finanziamento;
- ottemperare alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento in materia di appalti pubblici;
- rendicontare analiticamente le spese effettivamente sostenute;
- produrre tutta la documentazione richiesta e quant'altro necessario per l'istruttoria da parte dell'Unità di Progetto Iscol@;
- provvedere ad aggiornare la banca dati dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES);
- adempiere agli obblighi di comunicazione ed informazione in osservanza alle Linee guida allegate alla convenzione di finanziamento;
- rendere disponibile alla Regione Autonoma della Sardegna gli elaborati e la documentazione prodotta, che potrà essere anche ceduta ai propri partner, per fini di comunicazione istituzionale e/o attività di studio, per organizzare mostre ed esposizioni ed eventualmente per la loro pubblicazione.

ART. 11. MODALITÀ ATTUATIVE

Per tutte le attività connesse all'attuazione della convenzione, la Regione Autonoma della Sardegna opera attraverso l'Unità di Progetto Iscol@.

La Regione Autonoma della Sardegna effettua i controlli e la verifica della coerenza e della congruità delle spese in relazione alle specifiche dell'intervento e al fine del corretto espletamento delle procedure di rendicontazione e di monitoraggio.

La mancata spesa delle risorse, la mancata certificazione delle spese o la verifica della non coerenza degli interventi, il mancato caricamento dei dati e delle informazioni per l'alimentazione del Sistema ARES, determina la revoca del finanziamento e l'obbligo di restituzione delle somme contestate entro novanta giorni dalla notifica da parte dei competenti uffici regionali.

ART. 12. ECONOMIE

Le economie da ribasso d'asta, relative al contributo concesso, rimangono nella disponibilità della stazione appaltante fino al completamento degli interventi e potranno essere utilizzate dal Soggetto Attuatore previa apposita richiesta, debitamente motivata da circostanze sopravvenute e/o da eventi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto Iscol@

imprevisti e imprevedibili all'atto dell'approvazione del progetto esecutivo, da sottoporre a specifica autorizzazione da parte dell'Unità di Progetto Iscol@.

ART. 13. VERIFICHE, ACCERTAMENTI E CONTROLLI

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche, accertamenti e controlli, di natura amministrativa e contabile, in ordine alla corretta esecuzione dell'opera.

In particolare, in fase di controllo sarà verificata la percentuale di incremento dei lavori (al lordo del ribasso d'asta) comprensivi degli oneri per la sicurezza, che non potrà essere inferiore alla percentuale di contributo concesso (P%).

Resta inteso che la Regione Autonoma della Sardegna rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere (lavori, eventuali forniture, danni, etc.) di cui è responsabile esclusivamente il Soggetto attuatore.

ART. 14. TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E PATTI DI INTEGRITÀ

Il Soggetto beneficiario si obbliga al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche, a pena di nullità dell'atto, nonché all'adempimento degli obblighi in materia di anticorruzione di cui alla Legge n.190 del 2012 e di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs n.33/2013, con le modifiche di cui al D.Lgs n.97/2016.

Il Soggetto beneficiario si impegna all'adozione e all'utilizzo dei Patti di integrità da applicare nelle procedure per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di forniture e servizi avviate a valere sulle risorse trasferite in ossequio a quanto previsto dalla D.G.R n.30/16 del 16 giugno 2015 e a condividere i modelli dei patti di integrità adottati nell'ambito del protocollo d'Intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione e da Transparency International Italia.

Il soggetto beneficiario ha l'obbligo di verificare e dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantouflage.

Le parti si riservano la facoltà di attivare l'istituto della vigilanza collaborativa prevista dal Codice dei Contratti Pubblici.

ART. 15. MODIFICA E REVOCA DELLA CONVENZIONE

Alla Regione Sardegna è riservato il potere di revocare la convenzione di finanziamento nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della convenzione stessa, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto Iscol@

amministrazione.

Lo stesso potere di revoca, la Regione Sardegna lo eserciterà ove il Soggetto attuatore, per imperizia comprovata, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intero intervento o qualora, l'intervento non rispetti i tempi previsti dal Cronoprogramma finanziario e procedurale dell'intervento o nel caso di definanziamento dell'intervento.

Resta inteso che gli eventuali ulteriori incrementi dei prezzi successivi alla data di convenzionamento saranno a totale carico del Soggetto attuatore.

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva inoltre la facoltà di disporre in qualunque momento la modifica della fonte finanziaria di copertura dell'intervento e le relative modalità di rendicontazione, qualora ricorrano le condizioni, ai fini dell'impiego ottimale delle risorse disponibili, comunicandolo al Soggetto attuatore, senza che questo comporti necessariamente la stipula di una nuova convenzione di finanziamento.

ART. 16. TERMINE DELLA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO

La durata della convenzione è stabilita nell'atto stesso. Il termine può essere prorogato con provvedimento della Regione, su richiesta motivata del Soggetto attuatore.

Ricevuti gli atti del collaudo finale e la conseguente dichiarazione del Soggetto attuatore in merito al compiuto espletamento dell'oggetto della Convenzione, la Regione procederà alla chiusura della stessa, sulla base della rendicontazione finale della spesa da presentarsi a cura del medesimo Soggetto attuatore.

ART. 17. TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (GDPR), i dati personali presentati con le candidature sono raccolti presso Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport - Unità di progetto Iscol@, e trattati per le finalità di cui al presente avviso e per i quali è fornita l'informativa allegata al medesimo.

ART. 18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il dott. Matteo Frate, Coordinatore dell'UdP Iscol@ - telefono: 070/6062225 e-mail: mfrate@regione.sardegna.it.

ART. 19. INFORMAZIONI E CONTATTI

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail al seguente indirizzo progettoscuola@regione.sardegna.it. Le risposte ai chiarimenti



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto Iscol@

saranno pubblicate sul sito www.regione.sardegna.it nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti.

ART. 20. ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, nei limiti e con le modalità disciplinate ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii., mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata.

ART. 21. CONTENZIOSO E FORO COMPETENTE

Le controversie derivanti dal presente Avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale al TAR o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ART. 22. RINVIO ED ALLEGATI

Per quanto non espressamente stabilito dal presente Avviso, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

I seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente Avviso:

- **Allegato A** - Istanza di contributo
- **Allegato B** - Prospetto di calcolo del contributo concedibile (**solo per la procedura b2**)
- **Allegato C** - Informativa privacy ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Unità di Progetto Iscol@

DIAGRAMMA DI FLUSSO DEL FUNZIONAMENTO DEL FONDO

